

## **SCHEDA DATI DI SICUREZZA**

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

### **SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

#### **1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : ELECTROLYTE D11, D12, D14, D15 2/2

Codice del prodotto : 17100-2

17101-2 - 17103-2 -17104-2

ELECTROLYTE / ELEKTROLYT / ELECTOLIT D11, D12, D14, D15 2/2

#### **1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Reagente di incisione

#### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale : PRESI S.A.

Indirizzo : 11 Rue du vercors.38320.EYBENS.France.

Telefono : +33 (0)4.76.72.00.21. Fax : +33 (0)4.76.72.05.84.

presi@presi.com

www.presi.com

#### **1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1.45.42.59.59.**

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

### **SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

#### **2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

##### **In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche**

Liquido comburente, Categoria 2 (Ox. Liq. 2, H272).

Corrosione della pelle, Categoria 1A (Skin Corr. 1A, H314).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

#### **2.2. Elementi dell'etichetta**

##### **In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche**

Pittogrammi di pericolo :



GHS03



GHS05

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 231-512-4 ACIDO PERCLORICO 70.0

Indicazioni di pericolo :

H272

Può aggravare un incendio; comburente.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.  
Non fumare.

P220

Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P260

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264

Lavare accuratamente ... dopo l'uso.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

**ELECTROLYTE D11, D12, D14, D15 2/2 - 17100-2**

|  |  |
|--|--|
| P283                                   | Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.   |
| Consigli di prudenza - Reazione :      |  |
| P301 + P330 + P331                     | IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.   |
| P303 + P361 + P353                     | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].      |
| P304 + P340                            | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.                                   |
| P305 + P351 + P338                     | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P306 + P360                            | IN CASO DI CONTATTO CON GLI INDUMENTI: sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti.            |
| P310                                   | Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...  |
| P321                                   | Trattamento specifico (vedere .....su questa etichetta).   |
| P363                                   | Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.   |
| Consigli di prudenza - Conservazione : |  |
| P405                                   | Conservare sotto chiave.   |
| Consigli di prudenza - Smaltimento :   |  |
| P501                                   | Smaltire il prodotto/recipiente in ...   |

**2.3. Altri pericoli**

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC)  $\geq 0,1\%$  pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

**SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2. Miscele**

**Composizione :**

| Identificazione         | (CE) 1272/2008      | Nota | %                   |
|-------------------------|---------------------|------|---------------------|
| CAS: 7601-90-3          | GHS05, GHS03        | B    | 50 $\leq$ x % < 100 |
| EC: 231-512-4           | Dgr                 |      |                     |
| REACH: 01-2119978750-27 | Ox. Liq. 1, H271    |      |                     |
| ACIDO PERCLORICO        | Skin Corr. 1A, H314 |      |                     |

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

**SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**In caso d'esposizione per inalazione :**

Sposta in aria fresca

Se i sintomi persistono, chiamare un medico

**In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :**

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

**In caso di schizzi o di contatto con la pelle :**

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

Lavare bene con acqua



**ELECTROLYTE D11, D12, D14, D15 2/2 - 17100-2**

---

**In caso d'ingestione :**

- Non dare nulla al paziente per via orale.
- Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.
- Risciacquare abbondantemente la bocca con acqua

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Nessun dato disponibile.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Nessun dato disponibile.

---

**SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO**

Miscela comburente che può infiammare o aumentare il rischio di infiammabilità se entra in contatto con materiali combustibili

**5.1. Mezzi di estinzione**

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)
- polveri

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)
- fosgene (CCl<sub>2</sub>O)
- cloro(Cl<sub>2</sub>)

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

---

**SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

**Per i non soccorritori**

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

**Per i soccorritori**

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, per esempio una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.



**ELECTROLYTE D11, D12, D14, D15 2/2 - 17100-2**

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

**Prevenzione degli incendi :**

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

**Attrezzature e procedure raccomandate :**

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Tenere lontano da materiali combustibili.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

**Attrezzature e procedure vietate :**

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Nessun dato disponibile.

**Stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Tenere lontano da materiali combustibili.

**Imballaggio**

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Nessun dato disponibile.

**Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):**

ACIDO PERCLORICO ...% (CAS: 7601-90-3)

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

**Uomo esposto indirettamente attraverso l'ambiente.**

Ingestione.

Effetti sistemici a lungo termine.

16.7 µg/kg body weight/day

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

0.058 mg of substance/m3

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):**

ACIDO PERCLORICO ...% (CAS: 7601-90-3)

Comparto ambientale:

PNEC :

Suolo.

0.021 mg/l

**ELECTROLYTE D11, D12, D14, D15 2/2 - 17100-2**

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| Comparto ambientale:<br>PNEC : | Acqua dolce.<br>0.021 mg/l                              |
| Comparto ambientale:<br>PNEC : | Acqua di mare.<br>0.002 mg/l                            |
| Comparto ambientale:<br>PNEC : | Acqua a rilascio intermittente.<br>147 mg/l             |
| Comparto ambientale:<br>PNEC : | Sedimenti d'acqua dolce.<br>4.67 mg/kg                  |
| Comparto ambientale:<br>PNEC : | Sedimenti marini.<br>0.467 mg/kg                        |
| Comparto ambientale:<br>PNEC : | Impianto di trattamento delle acque reflue.<br>8.2 mg/l |

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

#### - Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

#### - Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

- PVC (Polcloruro di vinile)

- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

#### - Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.



**ELECTROLYTE D11, D12, D14, D15 2/2 - 17100-2**

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati, in particolare un camice e stivali. Questi indumenti dovranno essere mantenuti in buono stato e puliti dopo ogni uso.

Tipo di stivale protettivo appropriato :

In caso di deboli proiezioni, indossare stivali o stivaletti di protezione contro i rischi chimici conformi alla norma EN13832-2.

In caso di contatto prolungato indossare stivali o stivaletti con suola e gambale resistenti e impermeabili ai prodotti chimici liquidi conformi alla norma EN13832-3.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

**SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

**Informazioni generali :**

Stato fisico : Liquido fluido

**Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :**

pH : 1.00 .  
acido forte

pH (soluzione acquosa) : 1

Punto/intervallo di ebollizione : 198°C

Punto d'infiammabilità : 113.00 °C.

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : > 1

Idrosolubilità : Solubile.

Punto/intervallo di fusione : -18 °C.

Temperatura di auto-infiammabilità : non precisata.

Punto/intervallo di decomposizione : non precisata.

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Nessun dato disponibile.

**10.2. Stabilità chimica**

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare :

- gelo

**10.5. Materiali incompatibili**

Tenere lontano da :

- acidi forti

- basi forti

- amini

- alcoli

- materie organiche



**ELECTROLYTE D11, D12, D14, D15 2/2 - 17100-2**

---

- agenti riducenti forti
- metalli in polvere (Alluminio, magnesio, potassio, sodio e zinco)

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)
- fosgene (CCl<sub>2</sub>O)
- cloro (Cl<sub>2</sub>)

---

**SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Può provocare lesioni cutanee irreversibili come una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma, dopo un'esposizione fino a tre minuti.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, piaghe sanguinanti, alla fine di un periodo di osservazione di 14 giorni, con una decolorazione dovuta allo sbiancamento della pelle, delle zone d'alopecia e delle cicatrici.

**11.1.1. Sostanze**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

**11.1.2. Miscela**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

---

**SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

**12.1.2. Miscela**

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun dato disponibile.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

**Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :**

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

---

**SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**Rifiuti:**

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

**ELECTROLYTE D11, D12, D14, D15 2/2 - 17100-2**

**Imballaggi sporchi:**

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.  
Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

**SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

**14.1. Numero ONU**

1873

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

UN1873=ACIDO PERCLORICO in soluzione acquosa contenente più del 50 % (massa) ma al massimo il 72 % (massa) di acido

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

- Classificazione:



5.1+8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

I

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

-

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

| ADR/RID | Classe | Codice | Numero | Etichetta | Identif. | LQ | Dispo. | EQ | Cat. | Tunnel |
|---------|--------|--------|--------|-----------|----------|----|--------|----|------|--------|
|         | 5.1    | OC1    | I      | 5.1+8     | 558      | 0  | 60     | E0 | 1    | B/E    |

| IMDG | Classe | 2°Etic. | Numero | LQ | Ems     | Dispo. | EQ |
|------|--------|---------|--------|----|---------|--------|----|
|      | 5.1    | 8       | I      | 0  | F-A,S-Q | 900    | E0 |

| IATA | Classe | 2°Etic. | Numero | Passeggero | Passeggero | Cargo | Cargo | nota | EQ |
|------|--------|---------|--------|------------|------------|-------|-------|------|----|
|      | 5.1    | 8       | I      | Forbidden  | Forbidden  | 553   | 2.5 L | -    | E0 |
|      | 5.1    | 8       | I      | Forbidden  | Forbidden  | -     | -     | -    | E0 |

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2018/1480 (ATP 13)

**- Informazioni relative agli imballaggi:**

Nessun dato disponibile.

**- Disposizioni particolari:**

Nessun dato disponibile.

**-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :**

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.





**ELECTROLYTE D11, D12, D14, D15 2/2 - 17100-2**

---

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessun dato disponibile.

---

**SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI**

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

**Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :**

|      |  |
|------|--|
| H271 | Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.       |

**Abbreviazioni:**

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse ( Water Hazard Class).

GHS03 : fiamma su cerchio

GHS05 : corrosione

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.